

Il Pride Village diventa mini Musica, giochi e dibattiti

Ogni giorno eventi dalle 18 fino a mezzanotte. In programma "Gender games" karaoke, quiz, laboratori e raccolte fondi

Lucia Compagnino

Ai Giardini Luzzattieri è tornato, e resta fino a sabato, il Pride Village. In versione mini. «Lo abbiamo fortemente voluto, questo Liguria Pride Mini Villa-

ge, perché per il mondo Lgbt esserci fisicamente, oltre che on line, è indispensabile» dice Marco Fiorello, presidente del Coordinamento Liguria Rainbow che organizza l'evento. Con sette eventi in 6 giorni, l'orario è sempre dalle 18 a mezzanotte, e stand informativi sempre aperti, un laboratorio per bambini e grandi classici come il quizzone e il karaoke, anzi, il genderoke.

E spiega «la visibilità è neces-

saria, per questo stiamo lavorando con entusiasmo alla nuova sede, che sarà in vico Gibello, una traversa di via San Lorenzo, al piano strada. E abbiamo bisogno di creare un ambiente protetto perché fuori, la cronaca purtroppo lo conferma, non lo è poi tanto. Un ambiente dove tutte le individualità possano esprimersi e non invece appiattirsi in omaggio all'idea di una inesistente normalità. Noi celebriamo la di-

sità considerata normalità».

Gli appuntamenti imperdibili. Oggi alle 18.30 l'evento "Genova giallo rainbow": si parlerà della serie di romanzi ambientati a Genova con il vicequestore omosessuale Paolo Nigra. Gli autori Antonio Paolacci e Paola Ronco, il loro ultimo titolo è "Il punto di vista di Dio" (Piemme), incontreranno il pubblico, con letture a cura di Annamaria Biavasco e Valentina Guani.

«A grande richiesta, domani alle 18.30 torna il quizzone "Gender games in piazza", presentato da Penelope Please, stavolta per fare partecipare più persone possibili la competizione sarà fra squadre da dieci giocatori ciascuna, con domande su temi che ci riguarda-

anche su Genova e la Liguria. E venerdì dalle 19 alle 22 il Genderoke "And the rest is Drag! Il karaoke del Liguria Pride" presentato da Francesco Tubolino e Ludovico Baldelli" prosegue Fiorello.

Sabato alle 20 ancora musi-

«Per il mondo Lgbt esserci fisicamente e non solo online è indispensabile»

ca, con Ruben Camillas e "La storia della musica del futuro". Ma prima, alle 16.30, il laboratorio per bambini "Il mio minimondo", da prenotare al numero 349 2671886. Il Pride

ziona, naturalmente, e allora tutti i giorni sarà aperto a cura di Laura Guidetti il presidio informativo sul Ddl Zan contro l'omolesbobitransfobia. «Sul quale sono state dette moltissime falsità. Raramente smentite, perché quasi nessuno si è preso la briga di leggerlo. Noi lo abbiamo fatto. E visto che la politica non ne parla, ne parleremo noi» aggiunge. Al Ddl Zan sarà infatti anche dedicato un dibattito di piazza, giovedì alle 19. È arte, con l'illustratrice Marta Dannero e i suoi "Corpi liberi", da giovedì a sabato dalle 20 alle 22.30. E raccolta fondi, con lo stand dei gadget, compresa la nuova collezione Zena Reimbò, anche questo aperto per tutta la durata del Village.

SONDAGGIO FIAB

Nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità, che si svolge da domani a martedì prossimo, il circolo Fiab Amici della Bicicletta e Open Genova lanciano un sondaggio aperto fino a fine mese e dedicato ai genovesi che utilizzano o vorrebbero utilizzare la bicicletta in città e anche il monopattino. Romolo Solari, presidente di Fiab Genova, ha dichiarato: «una delle cose di cui si sente la mancanza nella nuova era ciclistica della nostra città sono i dati su questa mobilità. Gli ultimi, del censimento del 2011, indicavano 749 persone che si spostavano quotidianamente con questo mezzo ma da allora le cose sono cambiate. Non aiutano i dati utilizzati per la formulazione del Pums del 2019, che indicano 1.016 spostamenti e derivano da una stima Istat a seguito di un'indagine su 28.000 famiglie italiane». Il sondaggio si compila online su http://bit.ly/sondaggio_bici_genova

SEMINARIO UDI

L'associazione di promozione sociale Udi - Unione Donne in Italia organizza, con il supporto del Celivo, un'incon-

tro formativo per i volontari attivi e gli aspiranti tali per apprendere nuove modalità di comunicazione dei temi trattati dall'associazione. Si partirà da un approfondimento delle pari opportunità e delle politiche di genere dal punto di vista normativo per arrivare all'acquisizione di competenze per sviluppare un piano di comunicazione al passo coi tempi. L'iniziativa, intitolata "Voce del verbo comunicare: comunicare per il cambiamento" si svolge il 25 settembre dalle 15 alle 19 nella sede in via Cairoli 14/6. La partecipazione va confermata entro domenica a udigenovabiblioteca@gmail.com

LA CAMBUSA

Il social market "La Cambusa" di via Sagrado 13 rosso a Sturla, gestito dall'associazione Borgo Solidale ha attivato una raccolta permanente di generi di prima necessità. Alcuni supermercati genovesi fra cui la Coop di corso Europa continuano con la spesa spesa, che viene poi ritirata dai volontari. È inoltre possibile consegnare i prodotti alla Cambusa, al giovedì dalle 15 alle 18. In particolare c'è bisogno di: detersivi e prodotti per la pulizia della casa e della persona, olio extravergine

SABATO A STAGLIENO**Giornata di pulizie sul letto del Bisagno**

In occasione del terzo World Cleanup Day, che cade sabato, i ragazzi dell'associazione The Black Bag invitano i genovesi e le altre associazioni ad unirsi a loro per una giornata di pulizia sulle sponde del Bisagno. L'appuntamento è sabato alle 11 davanti all'entrata principale del Cimitero di Staglieno - theblackbag.org



ed i semi, tonno e carne in scatola, formaggio grana, zuppe e dadi da brodo, polenta, latte e caffè, marmellata, miele e zucchero. Info 010 0948196.

GIORNATA SLA

Domenica sarà la XIII Giornata Nazionale della Sla promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Per l'occasione, con l'iniziativa "Un contributo versato con gusto" Aisla met-

terà a disposizione 12.000 bottiglie di Barbera d'Asti Docg per raccogliere fondi per "l'operazione sollievo" il progetto nazionale avviato nel 2013 che ha permesso all'associazione di destinare 650.000 euro di donazioni all'assistenza delle persone con Sla e delle famiglie. Le bottiglie si possono prelevare su negoziolidaleaisla.it o contattando i volontari su tutto il territorio italiano. Per la sezione Aisla: aisla.genova@aisla.it e 3470649209.

CONVEGNO CIF

Il CIF, Centro Italiano Femminile, organizza il convegno "Giovani nel mondo che cambia. Spunti dal presente. Appunti per il futuro". L'appuntamento è sabato 17 ottobre alle 10 presso la Villa Divin Redentore delle Suore Carmelitane in Via Aurelia di Ponente 88 a Cogoletto.

PREMIO CELIVO

Fino al 23 ottobre si può par-

tecipare al Premio per esperienze innovative di partnership sociali tra imprese e organizzazioni di volontariato e/o enti del terzo settore bandito da Confindustria Genova con il Celivo. Il bando è sul sito di Confindustria e su quello del Celivo. Al Celivo inoltre le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore possono ricevere consulenza gratuita su appuntamento telefonando a 010 5956815 oppure formulando una domanda nell'area riservata.

ADDIZIONALI FINO A SABATO

versità. Duntiamo a una diversità. Quindi sul mondo Lebt e Mini Village è anche informa-

PAOLA CERCHI, VOLONTARIA

«Vendiamo l'usato per solidarietà Riceviamo ogni giorno tanto affetto»

Il centro diurno dell'Afma, associazione famiglie malati di Alzheimer, non ha ancora riaperto dopo il lockdown: la necessità del distanziamento e le altre normative per il contenimento del contagio non permettono ancora di riprendere questo tipo di attività, ma la Bottega dei Ricordi, il negozio dell'usato solidale, invece sì.

«Siamo una bottega solidale in due modi diversi - dichiara la volontaria Paola Cerchi, che si prende cura del negozietto di via Ciro Menotti a Sestri Ponente insie-

me a Gigliola Merlino. E spiega «gli oggetti che diamo in cambio di offerte contribuiscono a sostenere i costi della onlus, anzi in questo momento in cui non si possono organizzare eventi di raccolta fondi sono uno dei pochi mezzi di sostentamento, ma spesso vengono qui persone o famiglie con poche disponibilità e allora li diamo via per quasi niente».

Alla bottega si possono trovare abiti, scarpe, cappelli, ma anche piatti, posate, bicchieri, elettrodomestici, soprammobili, libri, dischi, biancheria. «Tutto

ciò di cui ci si vuole sbarazzare, per vari motivi, ma è ancora utilizzabile - specifica la volontaria. - E se viene qui una persona e ci dice che per esempio in quei piatti ci mangerà è logico che chiediamo il minimo».

Capita spesso che i frequentatori abituali passino solo per lasciare un'offerta, anche piccola, per aiutare l'associazione, che principalmente è formata da persone che hanno o hanno avuto un parente malato di Alzheimer. «Un signore una volta ci ha detto che siamo la sua droga, ogni giorno alme-

no per qualche minuto passa e spesso lascia un aiuto» aggiunge Cerchi. Che ha iniziato la sua attività di volontariato sei anni fa, proprio nella bottega, quando si trovava ancora in via Merano, dove ora c'è il centro diurno. Prima del lockdown teneva anche corsi di cucito, sempre nell'ambito delle attività benefiche di Afma, mentre Merlino si occupava anche di assistenza domiciliare.

Ricordi belli? «L'affetto che ci circonda. Un signore recentemente mi ha detto che sua mamma non vede l'ora di passare un po' da noi. Perché questo è un negozietto dell'usato ma anche un posto dove si può chiacchierare e prendere un caffè. O anche fare solo un saluto veloce». —